

IVA

Split payment: le novità della Manovra correttiva

di Alessandro Bonuzzi

L'**articolo 1 del D.L. 50/2017**, nella **versione definitiva** convertita nella L. 96/2017, ha modificato sotto diversi aspetti la disciplina, contenuta nell'[articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972](#), del meccanismo dello ***split payment***. Le nuove trovano applicazione dalle **operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017**.

L'aspetto innovativo più rilevante è senz'altro quello relativo all'**ambito soggettivo**. La Manovra correttiva, infatti, **estende** il raggio d'azione del meccanismo a tutte le operazioni effettuate nei confronti delle **Amministrazioni pubbliche** inserite nel conto consolidato pubblicato dall'ISTAT (ex [articolo 1, comma 2, L. 196/2009](#)), tra cui si annoverano gli **enti pubblici non economici** nazionali, regionali e locali.

Pertanto, dovrebbero rientrare nello *split payment* anche gli **Ordini professionali**, compresi gli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Al riguardo, con l'**informativa 32/2017**, il CNDCEC ha reso noto che *"dai primi contatti avuti ... con l'Agenzia delle Entrate sulla questione specifica, le predette conclusioni sono state confermate, seppure in via soltanto uffiosa"*.

Inoltre l'ampliamento riguarda anche **altri soggetti**, non rientranti nel conto consolidato, che però sono considerati ad alta affidabilità fiscale; in particolare, trattasi di:

- società controllate, ai sensi dell'[articolo 2359, primo comma, numeri 1 e 2, del cod. civ.](#), direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri;
- società controllate, ai sensi dell'[articolo 2359, primo comma, numero 1, del cod. civ.](#), direttamente dalle Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, unioni di Comuni;
- società a loro volta controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'[articolo 2359, primo comma, numero 1, del cod. civ.](#), dalle società di cui ai punti precedenti (cioè quelle controllate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri e dagli Enti Locali, Città metropolitane e unioni di Comuni);
- società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

Sono **esclusi**, invece, gli enti pubblici gestori di **demanio collettivo**, limitatamente alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi afferenti alla gestione dei diritti collettivi di uso civico.

Al fine di **facilitare** l'individuazione dei soggetti acquirenti in possesso delle caratteristiche per l'applicazione della scissione dei pagamenti, su richiesta dei cedenti o prestatori, i cessionari o i committenti devono rilasciare un **documento attestante la loro riconducibilità** all'[articolo 17-](#)

[ter del D.P.R. 633/1972](#). Conseguentemente, i cedenti e prestatori in possesso dell'attestazione **sono tenuti** all'applicazione del regime in commento.

Viene, poi, stabilito che le disposizioni sullo *split payment* si applicano fino al termine di scadenza della misura speciale di **deroga** rilasciata dal Consiglio dell'Unione europea (*ex articolo 395 della Direttiva 2006/112/CE*); nello specifico, con Decisione di autorizzazione 2017/784 del 25 aprile 2017, è stata fissata la scadenza dell'applicazione del meccanismo al 30 giugno 2020.

La versione definitiva della Manovrina **conferma** l'abrogazione del [comma 2 dell'articolo 17-ter](#) che prevedeva l'esclusione dall'applicazione dello *split payment* dei compensi per prestazioni di servizi sottoposti a **ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito o a titolo di acconto**; pertanto, in base alla nuova disciplina, anche i compensi a favore dei **lavoratori autonomi** saranno assoggettati alle modalità della scissione dei pagamenti qualora le operazioni vengano effettuate nei confronti della pubblica Amministrazione.

Infine, altra modifica rilevante è quella secondo cui, decorrere **dal 1° gennaio 2018**, i **rimborsi da conto fiscale**, ai sensi dell'[articolo 78 della L. 413/1991](#), saranno **pagati direttamente ai contribuenti** da parte della struttura di gestione del MEF, evitando così il passaggio intermedio delle somme attraverso gli agenti della riscossione. L'effetto dovrebbe essere quello di **accelerare** i rimborsi da conto fiscale per i soggetti a cui si applica il regime della scissione dei pagamenti, atteso che si dovrebbero eliminare i tempi per l'accredito di specifici fondi da parte dell'Amministrazione finanziaria. Le relative modalità di attuazione saranno disciplinate con apposito **decreto del Ministero dell'economia e delle finanze**, che dovrà essere emanato entro novanta giorni dal 23 giugno 2017 (ossia dalla data di entrata in vigore della L. 96/2017).

Seminario di specializzazione

NOVITÀ FISCALI DELLA MANOVRA CORRETTIVA E DEL JOBS ACT

[Scopri le sedi in programmazione >](#)